

“Gesù è risorto,
c'è speranza per te,
non sei più sotto il dominio
del peccato,
del male!
Ha vinto l'amore,
ha vinto la misericordia!”

(Papa Francesco)



*INIZIA e chiudi con un bel
“SEGNO di CROCE” dicendo:
Nel nome del Padre, del
Figlio e dello Spirito Santo.
AMEN!*

*Leggi il Vangelo con molta
calma*

➔ *poi... la scheda; termina con
la preghiera del Padre nostro e
Ave Maria*

Marco 11,7-11

*(Marco 14,1-15,47: Passione
e morte di Gesù)*

*Ingresso solenne di Gesù a
Gerusalemme.*

7 Essi condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. **8** E molti stendevano i propri mantelli sulla strada e altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi. **9** Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che venivano dietro gridavano: *Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!* **10** Benedetto il regno che viene, del nostro padre Davide! *Osanna* nel più alto dei cieli! **11** Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio.

CONNESSI con il VANGELO

Questa è una scena, a ben pensarci, che fa sorridere e commuovere. Una spontanea manifestazione di gente comune che esprime gioia e riconoscenza a Gesù. I loro slogan dimostrano che hanno ben capito chi è, e che cosa è venuto a fare. E' il vero pastore, discendente di Davide, che si prende cura del suo gregge, difende e protegge i piccoli e i poveri, libera da ogni oppressione. Una breve consolazione prima della tragedia! Lo stesso popolo che ora grida: “Osanna” di lì a poco griderà. “Crocifiggilo!”. E Gesù, come sempre, all'odio della gente risponderà con l'amore, col perdono, col dono della sua vita sulla croce... in attesa della Risurrezione!

----- in famiglia -----

Un piccolo esercizio di fantasia: è già talmente lungo e pieno di spunti il Vangelo della passione di questa domenica (Marco 14,1-15,47) che trovare poche parole chiave su cui meditare sarebbe perlomeno limitante.

L'esercizio è questo: prova a chiudere gli occhi e a pensare nella tua mente a quali sono le persone che, secondo te, ti amano di più (o ti hanno amato di più: puoi pensare anche a persone che non sono più con te).

Pensaci per un minuto (... facciamo 2: hai la clessidra!!!)
e cerca di mettere bene a fuoco i loro visi.
Sei pronto? 3,2,1: partenza!

-minuto (DUE) di silenzio-

Bene: adesso puoi aprire gli occhi.

Scommetto che fra i volti delle persone che ti sono venuti in mente ci sono quelli delle persone che maggiormente si sono spese e sacrificate per te.

Ebbene il **sacrificio è la "prova del nove" dell'amore,**

ciò che ci prova che l'amore è realmente autentico.

Gesù, Dio dell'amore, non poteva che passare dalla sua passione e morte per rendere evidente quanto fosse vero e profondo il suo amore per noi.

Ecco perché poi è risorto!

In preghiera ...

Signore,
insegnami ad amare
con tenerezza chi mi rifiuta,
a stare accanto con delicatezza
a chi mi allontana,
a porgere un sorriso
a chi mi guarda con sospetto,
a offrire il mio aiuto
a chi non me lo ha chiesto.
Tu che hai affrontato
con coraggio la tua sorte,
donami un cuore tenace,
capace di costruire ponti con i fratelli
che incontro lungo la via. Amen



Connessi in VIDEO... se vuoi!

Sul SITO della Parrocchia
www.vitaparrpov.altervista.org
puoi trovare 3 video per iniziare un
dialogo particolare

- 1.Video Vangelo della domenica delle Palme per i più piccoli
- 2. Elem. (medie): Cortometraggio ERBE...
- 3. Medie: connessi con la musica "Guerriero" – Marco Mengoni
- 4. Medie: Intervista "Ema, pesciolino rosso" –

...io ragazzo in cammino

la mia pagina personale (28.3.2021).

Nel segreto della mia stanza o altro luogo isolato
mi ritrovo da solo e guardo al mio cuore



"In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio" (Mc 14,25)



Connessi con il Vangelo ...



NON PUÒ FINIRE COSÌ

In ogni dolore si può nascondere un possibile principio di gioia. È Dio che, se lo lasciamo fare, con **tenacia** agisce a nostro vantaggio permettendoci di ricominciare a vivere. Non possiamo evitare la sofferenza, ma possiamo dare un senso al dolore facendolo diventare amore verso gli altri. Gesù ce lo ha dimostrato. Tanti uomini e tante donne anche oggi, di fronte a situazioni drammatiche, con l'aiuto di Dio Padre trasformano il loro dolore in aiuto per il prossimo. Anche tu, che sei ancora piccolo, puoi cominciare ad allenarti a reagire in modo costruttivo davanti alle avversità della vita! Ricorda: mai nulla è perduto. C'è sempre uno spiraglio di luce in fondo al tunnel.



Segnale di connessione assente ...

Se non ti alleni a riconoscere la presenza di Dio dentro il tuo quotidiano, quando i giorni si faranno difficili rischierai di crederlo assente, precipitando nella tristezza e nella delusione.

Ho capito che...

Provo a chiudere gli occhi e a pensare, nella mia mente, quali sono le persone che, mi amano di più, che si sacrificano per me (*o mi hanno amato di più: posso pensare anche a persone che non sono più con me, che sono anche già salite in cielo...*)

[ricordando i loro volti, ne scrivo il nome]

In preghiera ...



Signore,
insegnami ad amare
con tenerezza chi mi rifiuta,
a stare accanto con delicatezza
a chi mi allontana,
a porgere un sorriso
a chi mi guarda con sospetto,
a offrire il mio aiuto
a chi non me lo ha chiesto.
Tu che hai affrontato
con coraggio la tua sorte,
donami un cuore tenace,
capace di costruire ponti con i fratelli
che incontro lungo la via. Amen

Ehi, Dio, ti vorrei dire anche...

Ciao, se queste due paginette le vorrai condividere con noi tuoi catechisti o col don, mettile in una busta chiusa, con o senza il tuo nome non importa, e consegnale a loro o nella buca della posta in Oratorio. A noi farebbe piacere! Ricordati: questa è una scelta SOLO TUA!

[mi scrivi quanti anni hai? _____, grazie!]